

Regione Veneto
Provincia di Venezia
Comune di Chioggia

**Istituto Salesiano “San Marco”
Calle Don Bosco, 361
30015 Chioggia - VE**



CINE-TEATRO “DON BOSCO”

Misure di prevenzione e protezione

*ai sensi degli art. 18, 26, 43, 46 del D.Lgs 81/2008
e dell'art. 16 del D.Lgs 106/2009*

Data: _____

Firma

(il direttore pro-tempore-procuratore speciale)

Rev. 0

1. Identificazione Azienda ospitante

Denominazione dell'Ente:	Istituto Salesiano San Marco
Indirizzo:	Via Calle Don Bosco, 361
	Cap 30015
	Città Chioggia
	Prov. VE
Recapiti:	Tel. 041 400 365
	Fax 041 400 365
	mail chioggia@salesianinordest.it
Attività principali dell'Ente:	Parrocchia
	Oratorio

ORGANIGRAMMA SICUREZZA:

DIRETTORE – DATORE DI LAVORO *(procuratore speciale legale rappresentante)*

Nome	Area interna in cui è reperibile	Telefono
BELFIORE Narciso	DIREZIONE	041 400 365

RSPD Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

Nome	Area interna in cui è reperibile	Telefono
FAVERO Marco	AMMINISTRAZIONE	349 572 8780

COORDINATORE GESTIONE EMERGENZE

Nome	Area interna in cui è reperibile	Telefono
FAVERO Marco	AMMINISTRAZIONE	349 572 8780

SQUADRA ANTINCENDIO-EVACUAZIONE

Nome	Telefono
1 FAVERO Marco	349 572 8780
2 PETTENUZZO G. Battista	041 400 365

SQUADRA PRIMO SOCCORSO

Nome	Telefono
1 CESCUT Marco	041 400 365
2 MOJOLI Paolo	041 400 365
3 FAVERO Marco	349 572 8780

PRESENZE NELLA STRUTTURA

Nr. operatori	Ausiliari	1
	Volontari gestione cine-teatro	4
	Religiosi	7
Nr. di utenti esterni cine-teatro		357 max
Nr. presenze massime ipotizzabili		369

Attrezzature antincendio presenti nella zona interessata (cine-teatro Don Bosco):

Sono presenti:

- n. 9 estintori a polvere;
- n. 1 estintore ad anidride carbonica;
- n. 3 idranti;
- è presente l'impianto di rilevazione automatica incendi SI NO
- esiste un armadio contenente presidi antincendio SI NO

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la portineria dell'Istituto.

2. Informazioni dettagliate sui rischi specifici dell'Ente Ospitante e informazioni sulle misure di prevenzione adottate

Si informano gli utenti esterni delle strutture dell'Istituto in oggetto che è stata eseguita la valutazione del rischio, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i cui risultati (rischi e relative misure di sicurezza) sono riassunti in seguito.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RISCHI E MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE

N.	Rischio	SI	NO	Misure preventive / protettive in caso di risposta affermativa	Note
1	AMBIENTI DI LAVORO				
1.1	Altezza degli ambienti di lavoro inadeguata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.2	Illuminazione sul luogo di lavoro insufficiente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.3	Pavimenti sconnessi o troppo lisci	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.4	Superfici bagnate o sdruciolevoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Segnalare le zone con appositi cartelli	Prestare particolare attenzione nelle aree soggette a pulizia ed al pavimento del porticato durante le giornate particolarmente umide
1.5	Pareti attrezzate o dotate di scaffalature non correttamente ancorate	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.6	Solai instabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.7	Presenza di soppalchi potenzialmente pericolosi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.8	Botole non visibili e prive di protezioni a norma	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.9	Locali sotterranei privi di sufficiente aerazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.10	Cunicoli (sotterranei) privi di sufficiente aerazione	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.11	Scale prive dei dispositivi antisdruciolino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dotare le scale dei necessari dispositivi antisdruciolino	Scale accesso camerini sopraelevati (in fase di predisposizione)
1.12	Scale prive di parapetto o con parapetto non a norma	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
1.13	Presenza di ascensori e montacarichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Manutenzione periodica	Ad esclusivo uso privato
1.14	Presenza di apparecchiature a pressione (bombole e circuiti)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Altro:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		

N.		Rischio	SI	NO	Misure preventive / protettive in caso di risposta affermativa	Note
2		ANTINCENDIO VIE ED USCITE D'EMERGENZA				
	2.1	La struttura è soggetta a CPI (certificato di prevenzione incendi)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Acquisire tutta la documentazione per il rilascio del CPI	Aggiornato
	2.2	Uscite di sicurezza in numero insufficiente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	2.3	Porte di sicurezza prive del maniglione antipánico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	2.4	Illuminazione di emergenza inadeguata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	2.5	Segnaletica di emergenza non a norma	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	2.6	Presenza di depositi di materiale combustibile (legno, carta)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Misure organizzative	Possibile in alcuni casi
	2.7	Presenza di sostanze combustibili, comburenti (Depositi > 20 litri, bombole di gas ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	2.8	Mancaza di procedure d'emergenza	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Altro:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
3		SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI				
	3.1	Carenza di segnaletica di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Implementare	In fase di predisposizione
	3.2	Uso non corretto di prolunghes	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Altro:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
4		RISCHI FISICI				
	4.1	Superamento del limite acustico (80dBA)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Appositi DPI	Possibile in alcuni casi
	4.2	Presenza di ultrasuoni o infrasuoni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	4.3	Presenza di vibrazioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	4.4	Radiazioni ottiche artificiali dannose (laser)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
	4.5	Microclima non adatto al lavoro da svolgere (riscaldamento, condizionamento)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
		Altro:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		

N.	Rischio	SI	NO	Misure preventive / protettive in caso di risposta affermativa	Note
5	ALTRI RISCHI				
5.1	RISCHIO CHIMICO Presenza di sostanze tossiche, nocive, corrosive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Alcuni prodotti chimici utilizzati per le pulizie locali presentano frasi di rischio. Il loro uso è consentito solo al personale autorizzato.
5.2	Presenza di sostanze cancerogene, mutagene, amianto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
5.3	Rischio biologico connesso alle operazioni di pulizia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
5.4	Scale portatili e altri dispositivi per lavori in altezza non a norma	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Dotarsi di attrezzature a norma Vietato l'utilizzo di scale non a norma	Può esserci la presenza di ancora qualche scala portatile non a norma. È fatto divieto di utilizzo.
5.6	Rischio connesso alla viabilità interna ed esterna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Adeguate misure organizzative (segnalazione a terra, evitare i momenti di affollamento ecc.) Velocità interna consentita max 5 km/h	Prestare particolare attenzione in cortile, alla presenza di minori
	Altro:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
6	ALTRI RISCHIO SPECIFICI PER IL TEATRO				
6.1	Presenza di arredi e attrezzature infiammabili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
6.2	Presenza di depositi macchinari o cose che possono creare condizioni di pericolo per gli utenti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
6.3	Le attrezzature per i movimenti scenici, argani, cavi metallici, corde, carrucole ecc. sono controllati per garantirne funzionalità e tenuta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fare particolare attenzione nell'uso delle apparecchiature.	
6.4	Fissaggio non corretto dei morsetti delle funi metalliche per il sollevamento attrezzature ("americane", pulegge, quinte ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Verificare sempre il corretto fissaggio dei morsetti di ancoraggio delle funi metalliche. Verificare sempre il corretto fissaggio delle corde in fibra alle aste o pulegge.	Possibile in alcuni casi, per utilizzi precedenti
6.5	Presenza di sporgenze-soffitti ad altezza minore dei 2 m dal piano di calpestio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prestare particolare attenzione durante il transito.	Soppalco metallico di servizio sopra il palco; accesso a camerini sottopalco
6.6	Assenza di cordolo o segnapasso luminoso al bordo del palco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Prestare particolare attenzione	In fase di predisposizione

3. Procedura per l'accesso nel sito del Datore ospitante e Procedure generali di sicurezza obbligatorie per gli esterni

Procedura 1 SI NO

Accesso al teatro

Per i doveri generali di vigilanza che stanno in capo al Datore ospitante l'attività (Salesiani Chioggia) è considerato che l'ingresso e la circolazione incontrollati di lavoratori esterni costituiscono un'interferenza di per sé rischiosa, è fatto obbligo ad ogni lavoratore esterno, dipendente o autonomo, di concordare il permesso di accesso, con indicazione di orari e numero di persone, possibilità di ingresso con automezzi, zone in cui è consentito recarsi, ecc. All'ingresso ogni lavoratore o assimilato dovrà esibire alla Portineria il cartellino identificativo previsto dal Testo Unico. Nel caso in cui sia stato preventivamente concordato il numero e il nominativo dei lavoratori autorizzati ad entrare, potranno accedere all'interno dell'azienda solo le persone concordate preventivamente.

Procedura 2 SI NO

Contro i rischi connessi alla presenza di Subappaltatori

Si richiama la responsabilità dell'appaltatore nel caso si avvalga di subappaltatori o lavoratori autonomi. Egli ha il dovere di informare e formare tali figure, trasferendo loro tutte le informazioni contenute nel DUVRI e nelle note informative scambiate, nonché emerse durante le attività di cooperazione e coordinamento. Ha anche l'obbligo di verificarne l'idoneità tecnico-professionale e di controllarne l'attività al fine di verificare il rispetto di tutte le disposizioni e misure di sicurezza.

Procedura 3 SI NO

Contro il rischio che le misure previste si rivelino inadeguate o lo divengano a seguito di evoluzioni impreviste dei lavori (Sospensione dei lavori)

Si stabilisce inoltre che il responsabile della sede di lavoro o chi per lui e l'incaricato della ditta esterna – lavoratore autonomo per il coordinamento dei lavori potranno interrompere le lavorazioni, dietro autorizzazione del Direttore dell'esecuzione se nominato, qualora ritenessero che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Le operazioni potranno riavere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Direttore dell'esecuzione e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Procedura 4 SI NO

Contro i rischi derivanti da accumulo di imballaggi o contenitori o scarti infiammabili o combustibili

Nel caso la ditta esterna – lavoratore autonomo dia luogo ad un'accumulazione significativa di materiali-prodotti combustibili (cartoni, carta, plastica, legno, segatura, ritagli di materiale vario, ecc.) oppure di bidoni o barattoli con fondi di liquidi infiammabili, è tenuto prima di tutto ad accumularli ordinatamente all'esterno in luogo sicuro e poi a smaltirli immediatamente con le appropriate procedure.

Procedura 5 SI NO

Contro rischi derivanti dall'introduzione senza permesso nell'area interessata di automezzi o macchine semoventi

È fatto divieto di introdurre camion, furgoni, autoveicoli o macchine semoventi senza aver richiesto e ottenuto l'autorizzazione, eventualmente vincolata ad opportune condizioni.

Nelle aree scoperte è prevista la presenza numerosa di bambini dal comportamento imprevedibile / imprudente, pertanto la velocità non dovrà eccedere i 10 km/h. Nel caso di camion o grandi furgoni, le manovre di retromarcia devono essere guidate da persona a terra.

Procedura 6 SI NO

Contro rischio che vengano introdotti utensili, attrezzature, macchinari e DPI non conformi e quindi pericolosi

La ditta esterna – lavoratore autonomo ha l'obbligo di introdurre nell'ambiente del Datore ospitante (Salesiani Chioggia) solamente utensili, attrezzature, macchinari e DPI conformi alla normativa in vigore e riportanti la marcatura di conformità CE.

Procedura 7 SI NO

Contro rischio che vengano introdotti detersivi e altri prodotti chimici di cui non sono note la natura, la pericolosità, le misure da adottare, i rimedi in caso di esposizione pericolosa

Per ogni detersivo e prodotto chimico che la ditta esterna – lavoratore autonomo ha intenzione di utilizzare è obbligatorio consegnare previamente al Datore ospitante (Salesiani Chioggia) la relativa "Scheda di sicurezza". Se il prodotto è etichettato con frasi di rischio o è comunque pericoloso, deve prima essere richiesta l'autorizzazione all'introduzione e all'uso. Nessun prodotto chimico o miscela può essere mantenuto in contenitore anonimo oppure recante nome diverso o comunque tale da trarre in inganno. Nessun prodotto chimico può essere lasciato nella sede del Datore ospitante in azienda durante la notte. Nessun prodotto chimico può essere lasciato incustodito, in particolare in luoghi potenzialmente frequentati da minori; la custodia deve avvenire con modalità che non consentano a minori di prenderlo. Eventuali deroghe per prodotti particolari vanno concordate con l'azienda ospitante.

Procedura 8 SI NO

Contro rischi i derivanti dal fumo

È vietato fumare in tutti gli ambienti chiusi e comunque in tutta l'area di competenza (cortili, ecc.) dell'Istituto ospitante.

Procedura 9 SI NO

Contro rischi derivanti da fiamme libere (saldature o riscaldamento di materiali)

L'uso di fiamme libere può aver luogo solo se il referente del Datore ospitante ha rilasciato l'autorizzazione, eventualmente subordinata alla vigilanza costante di un Incaricato o di un addetto antincendio oppure ad altre precauzioni.

Procedura 10 SI NO

Contro rischi derivanti da introduzione/stoccaggio/abbandono di bombole di gas o contenitori di infiammabili o esplosivi

L'introduzione e lo stoccaggio di bombole di gas o contenitori di infiammabili o esplosivi possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione, che riguarderà anche l'uso, il divieto di abbandono anche temporaneo, lo stoccaggio in luoghi concordati e con modalità prestabilite. In generale è vietato lasciare in azienda materiali di questo genere.

Procedura 11 SI NO

Contro rischi derivanti da Attivazione/Disattivazione di linee elettriche, di impianti di macchine, di impianti di adduzione di gas o carburante

Queste manovre, se non coordinate con il Datore ospitante l'attività, possono essere causa di infortuni o di inconvenienti importanti. Pertanto l'esecuzione di tali manovre è subordinata a una specifica autorizzazione, con cui si indicherà eventualmente anche l'obbligo di apporre sull'interruttore un cartello che renda noto lo stato dell'impianto, l'obbligo di non aprire o chiudere, ecc., ma soprattutto l'obbligo della compresenza di un dipendente del datore ospitante, il quale avrà le istruzioni di avvertire i preposti interessati.

Procedura 12 SI NO

Contro rischi derivanti dalla costituzione di depositi temporanei di materiali

I depositi temporanei possono causare incendi, caduta di oggetti pesanti e altro. Pertanto è vietato costituire depositi temporanei senza le dovute precauzioni di sicurezza e comunque solo dopo accordo con il Datore ospitante, con cui si stabilirà il luogo esatto, nonché le modalità (altezza massima, modalità di accatastamento e di eventuale messa in sicurezza da caduta, eventuale recinzione provvisoria ed apposizione di cartelli di pericolo). Nel caso di presenza numerosa nelle vicinanze di minori, le precauzioni e le misure di sicurezza vanno rafforzate.

Procedura 13 SI NO

Contro rischi derivanti dalla caduta di materiali

Tutti le attrezzature di scena (quinte, fari ecc.), i materiali e gli attrezzi necessari devono essere adeguatamente fissati-predisposti in modo da evitare il rischio di caduta, con conseguenti infortuni.

4. Regole per la gestione delle emergenze nel Cine-Teatro Don Bosco

- a) Segnale di allarme:
- ALLARME ACUSTICO
- b) Punti di raccolta sicuri:
- CORTILE INTERNO DELL'ISTITUTO
- c) Vie di esodo in emergenza:
- | | |
|---------------------------|---|
| totale | n. 6 |
| corrispondenti alle porte | - n. 3 porte che danno verso il cortile interno;
- n. 1 porta di ingresso verso Calle Don Bosco
- n. 2 porte laterali verso calle Don Bosco |
- d) Punto telefonico di chiamata dei VVFF, del 118 ecc.
- Portineria dell'Istituto

- e) Frasi da pronunciare nella chiamata di soccorso per indicare chiaramente dove si trova l'azienda:

Sono...*(nome e qualifica)*... dell'Oratorio Salesiano "San Giusto", Calle Don Bosco, 361 – 30015 CHIOGGIA (VE).

Il numero di telefono è 041 400 365.

Nel fabbricato si è verificato.....

Sono coinvolte

Pertanto necessita il vostro intervento per.....

- f) Ubicazione delle Casette di Pronto Soccorso:

- Portineria;

- Teatro

- g) Particolari problematiche e misure:

Le persone devono convergere al punto di raccolta sicuro mediante i percorsi prestabiliti. Di esse la gran parte possono essere ragazzi, dal comportamento irruento e poco prevedibile.

- h) Norme di comportamento specifiche:

NORME SPECIFICHE DI COMPORTAMENTO

IN PRESENZA DEL SEGNALE D'ALLARME SONORO E LUMINOSO SI DEVE:

MANTENERE LA CALMA

INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ

LASCIARE TUTTO L'EQUIPAGGIAMENTO

(tralasciate il recupero degli oggetti personali ad eccezione di quelli strettamente indispensabili quali occhiali, apparecchi salvavita.....)

NON SPINGERE, NON GRIDARE, NON CORRERE

SEGUIRE LE VIE DI FUGA INDICATE

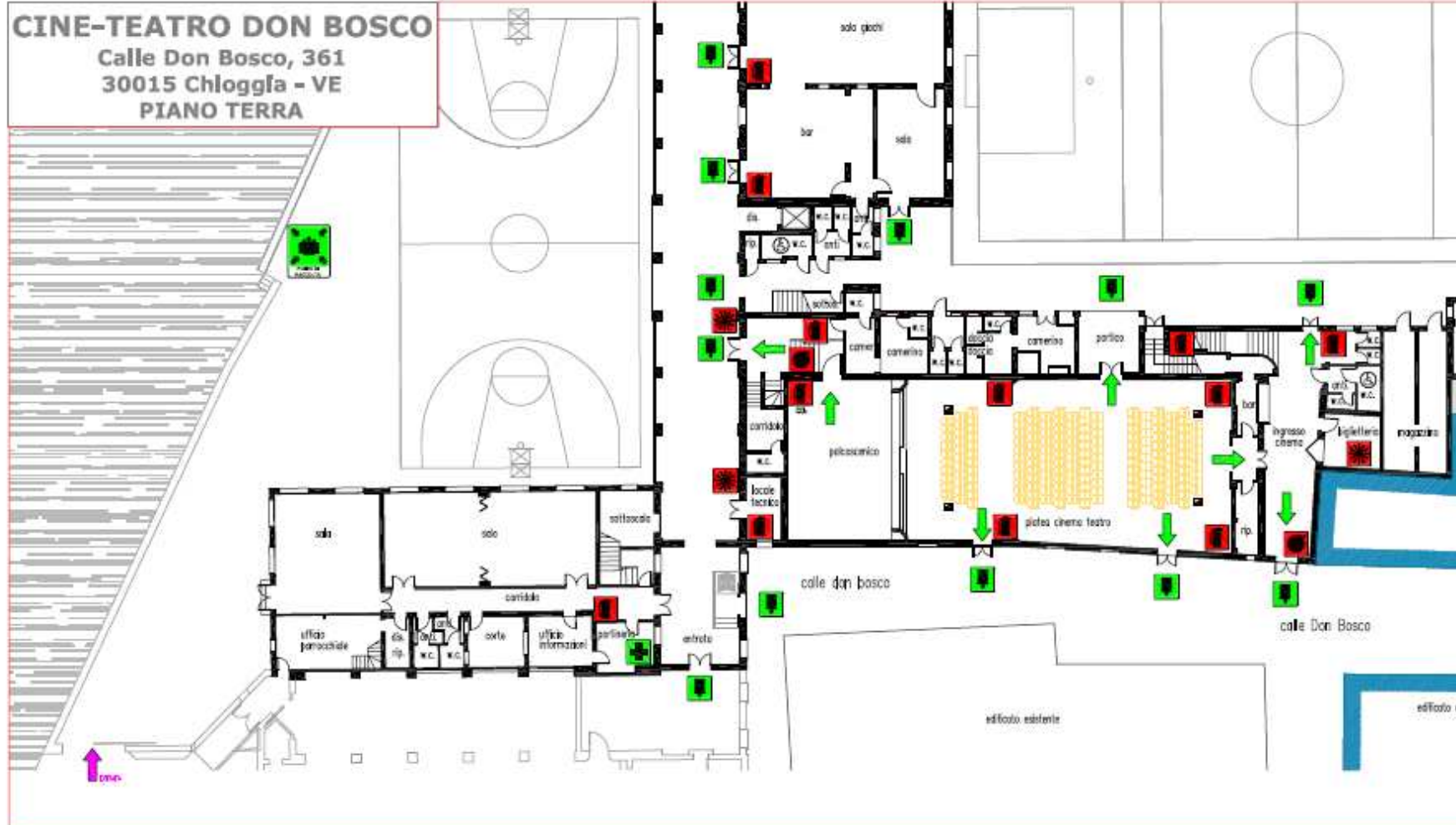
(vedere planimetria allegata)

SE CI SI TROVA AI PIANI SUPERIORI

NON USARE L'ASCENSORE MA ESCLUSIVAMENTE
LE SCALE DI EMERGENZA

RAGGIUNGERE IL "PUNTO DI RACCOLTA" ESTERNO

ATTENDERE ISTRUZIONI DA PARTE DEL
PERSONALE ADDETTO



Estintore		Naspo		Scala emergenza uscita verso l'alto	
Pulsante di allarme		Attacco VV.FF.		Scala emergenza uscita verso il basso	
Uscita emergenza		Via di fuga		Pronto Soccorso	

MODALITA' DI EVACUAZIONE:
 In caso di emergenza,
 all'ordine di evacuazione
 o all'emissione del segnale di allarme

- Mantenere la calma
- Interrompere ogni attività
- Non spingere, non correre, non gridare
- Trascurare il recupero di oggetti personali
- Seguire le vie di fuga indicate
- Non usare l'ascensore
- Portarsi al "punto di raccolta"

Chioggia, li _____

Timbro e firma del direttore pro-tempore/procuratore speciale

Per presa visione, il/la sig./ra _____, in qualità di
_____, della Compagnia teatrale _____

Firma
